

E' necessario muoversi alla luce del sole



Riaprire il tesseramento e dimostrare che c'è un nuovo soggetto della sinistra che, pur riconoscendo un ruolo straordinario al leader Nichi Vendola, guarda oltre e ritiene di primaria

importanza la presenza politica di una sinistra rinnovata.

Passato il congresso si affronti la nuova situazione politica cercando di coinvolgere quanti hanno a cuore le sorti del nostro Paese.

Abbandonare i vincoli del passato ed aprirsi al nuovo secondo le indicazioni date da Vendola nelle sue conclusioni quando indica in Sinistra Ecologia Libertà il seme piantato che darà vita ad un progetto molto più robusto e solido.

Aprire subito una serie di incontri con l'associazionismo, il mondo dei lavori, del sapere, e contemporaneamente aprire con incontri ufficiali con i soggetti politici che stanno all'apposizione del governo Berlusconi.

Spingere fortemente perché la manifestazione nazionale annunciata dal PD sia di tutta l'opposizione.

Non pretendere che tutto sia come vogliamo noi, perché c'è sempre chi vorrà emarginare la sinistra (e qualche volta anche da queste parti), o chi sarà pronto a cogliere l'occasione per farlo.

E' necessario agire immediatamente con la forza e la trasparenza indispensabile affinché il nostro partito non appaia come il "vecchio arnese politico" che ritorna, occorre procedere nella speranza che tutti possano guardare avanti

Ieri alla Camera, oggi al Senato, la maggioranza va sotto e passano emendamenti delle opposizioni sostenute da pezzi della coalizione di governo.

Non è più tempo di pensare di far cadere il governo, ormai siamo nella fase di come dovrebbe cadere e, poi, come andare avanti.

In questa ottica diventa incredibile la presa di posizione di Veltroni che sembra cantare nuovamente il ritornello dell'andar da soli e sembra che la lezione di aver riportato Berlusconi al Governo non sia servita.

E' tempo della scossa anche a casa nostra, non è tempo di guardare sondaggi e previsioni , è tempo che ci si organizzi per essere presenti in ogni Comune della nostra Provincia.

La dirigenza di questo partito deve camminare, mettere le ali, andare dove le persone vogliono incontrarci, deve pensare in grande lasciando ogni riserva alle spalle.

Questo periodo mi ricorda quando più di trent'anni fa iniziammo all'ARCI dopo lo scioglimento dell'ENAL. Il passaggio da un' associazione minoritaria ad una grande associazione non fu indolore, senza sudore... Ci sono voluti giorni e notti passate in macchina a girare la provincia... Lovero Emiliano, Dante Pirani, Oreste Zecca, e poi tanti altri, tutti in movimento e sempre presenti in gran parte del territorio provinciale.

Poi iniziammo ad organizzare iniziative capaci di unire e creare lo spirito vero dell'associazione. Arrivarono in tanti e le porte furono aperte, anzi spalancate . Non fu facile diventare una grande associazione ma ci riuscimmo con l'aiuto di tutti. Inventammo momenti aggregativi e nuove proposte politiche, che anche oggi a distanza di tanti anni vengono ricordati nei circoli, come mi è accaduto l'altra sera a Fiumesino. Creammo in quel periodo anche le basi per una nuova dirigenza che cambiando a dato spazio a tanti giovani.

C'è oggi un'attenzione particolare tra le persone che ci vogliono presenti nel dibattito politico, e che vedono Sinistra Ecologia Libertà come uno strumento importante per incidere positivamente nelle loro vite; persone che guardano al nostro Leader Vendola con simpatia stima e apprezzamento per la sua capacità di coinvolgere le persone e ridare fiducia nella politica; persone che ci chiedono di stare dentro l'area dell'opposizione e di non emarginarci.

Per questo sarà indispensabile non soffermarci alle decisioni politiche prese in particolari frangenti, ma sarà necessario renderle dinamiche e propositive.

Saranno solo la nostra intelligenza e la nostra umiltà gli strumenti capaci di farci volare.

Ecco perché riaprire il tesseramento diventa un atto indispensabile, proprio oggi che è passato il congresso e che chi arriva non può che farlo per ragioni che vanno oltre la conta dei congressi.



CLAUDIO MADERLONI